

Le fave

La discussione fra i cognati era sorta per una partita di capelle, degenerando in lite, e quando Leopoldo si sentì deriso dal fratello, si alzò e si diresse verso la porta. Ma, quando si trovò solo, si accorse che la porta era chiusa. Si accorse che la porta era chiusa. Si accorse che la porta era chiusa.

SOTTO LA MASSIMA CUPOLA

Costumi e lini alabarde

APPOSTATI NEI PUNTI STRATEGICI DEL VATICANO
GLI SVIZZERI VIGILANO FEDELI ALLA CONSEGNA

Città del Vaticano, 24 marzo. Lo sanno tutti che la Chiesa è legata alle sue tradizioni, e che queste tradizioni sono state sempre rispettate. Ma, quando si tratta di costumi e lini alabarde, la Chiesa non fa eccezioni. Gli svizzeri, infatti, sono sempre stati fedeli alla consegna.

La Guardia Svizzera, una delle più antiche e più prestigiose guardie del mondo, ha sempre mantenuto i suoi costumi tradizionali. Gli svizzeri, infatti, sono sempre stati fedeli alla consegna.

La Guardia Svizzera, una delle più antiche e più prestigiose guardie del mondo, ha sempre mantenuto i suoi costumi tradizionali. Gli svizzeri, infatti, sono sempre stati fedeli alla consegna.



Quando è in alta uniforme la Guardia Svizzera sembra passare per un pittore del Seicento

Randa in teatro

Dopo l'agguato, la Guardia Svizzera sembra passare per un pittore del Seicento. La Randa in teatro, un'opera di grande successo, ha attirato l'attenzione di tutti. Gli spettatori sono stati affascinati dalla trama e dalla recitazione.

Condizioni del Papa

Lo stato di salute del Papa è stabile. Le condizioni del Papa sono buone, e si prevede una pronta guarigione. Gli medici sono molto ottimisti.

Soldati inglesi elemosinano

Gli inglesi, durante la guerra, hanno dimostrato un alto grado di umanità. I soldati inglesi, infatti, hanno elemosinato per i bisognosi, dimostrando così il loro cuore generoso.

Decine di milioni di danni

Un violento incendio ha causato danni per decine di milioni. Le fiamme hanno distrutto una grande parte dell'edificio, causando un grave danno economico.

Tipi di mobili per bambini

Con riferimento alle norme del Ministero delle Corporazioni, si è deciso di stabilire i tipi di mobili per bambini. Questo provvedimento mira a garantire la sicurezza e la qualità dei prodotti.

SPORT

Programma di gare interuniversitarie femminili

A quanto riguarda le gare interuniversitarie femminili, il programma è stato stabilito. Le gare si svolgeranno in diverse discipline, tra cui la ginnastica e la pallanuoto.

L'allenamento del Bologna

Il Bologna ha iniziato l'allenamento per la prossima stagione. Gli allenatori stanno lavorando sodo per preparare la squadra alle sfide più difficili.

Il Trofeo Cristini a Faenza

Per interessamento del Direttore provinciale della F.I.A.P., si è organizzato il Trofeo Cristini a Faenza. L'evento attirerà molte squadre di calcio.

Notiziario

La nostra città ha ricevuto una visita di cortesia da una delegazione straniera. Gli ospiti sono stati onorati da un ricevimento di benvenuto.

Offerta di impiego e di lavoro

Si offre un posto di lavoro a una persona qualificata. Il candidato ideale deve possedere determinate competenze tecniche.

Offerta di impiego e di lavoro

Si offre un posto di lavoro a una persona qualificata. Il candidato ideale deve possedere determinate competenze tecniche.

Offerta di impiego e di lavoro

Si offre un posto di lavoro a una persona qualificata. Il candidato ideale deve possedere determinate competenze tecniche.

PICCOLI AVVISI

Avvisi di vario genere

Una serie di piccoli annunci e avvisi, tra cui offerte di lavoro, vendite e servizi. Gli annunci sono brevi e concisi, fornendo informazioni essenziali.

INTELLIGENZA

Le vicende del Vill Arnata

Ammissioni di Churchill e ironiche sollecitazioni bolsceviche - La Missione turca può constatare che gli inglesi non vincono sempre

Berlino, 24 marzo
Non si può certo sostenere che per le esistenze Nazioni unite la prima volta in cui si è vista la loro azione è stata una sconfitta. Senza dubbio, osservano sarcasticamente questi circoli competenti, Churchill aveva fatto del suo meglio perché l'azione fosse almeno ricca di risse promosse e non per nulla, pure essendo ancora convalescente, aveva pronunciato alla vigilia dell'equinozio un lungo, faticoso discorso, per comunicare, decise in fondo, che l'Ottava Armata era passata al fronte. Oggi, alla distanza di tre giorni, il Primo Ministro ha ripreso la parola per avanzare laconicamente ai Comuni che le truppe dell'Asse hanno a loro volta contrattaccato, respingendo i britannici sulle loro posizioni.

Delusione a Londra
Questo annuncio per gli italiani ed i tedeschi non costituisce alcuna sorpresa. Già i bollettini di martedì parlavano di ufficiali contrattaccati, lasciando chiaramente capire che i fuoribordo assaliti dal nemico si erano infranti contro la poderosa muraglia costituita dalle divisioni dell'Asse. Anzi, forse è assai piacevole constatare che la nostra Armata non ha subito la prima fase della battaglia. Per ovvie ragioni da parte italiana e germanica ci si astiene da qualsiasi considerazione circa gli sviluppi di questa battaglia che, come è noto, continua a infuriare nei due settori principali, dove si è accesa. Ma tale riserbo, secondo riferimenti osservatori neutrali a Londra, contribuisce ad alimentare le apprensioni suscitate dalla sconfitta, quasi brutale comunicazione di Churchill e contribuisce altresì ad accentuare il senso di malessere che si è potuto immediatamente notare negli ambienti politici e soprattutto in quelli diplomatici.

I medesimi osservatori lasciano poi capire che questa è la sventura anche un senso di impotenza, l'imbarazzo di chi non ha il coraggio di chiedere; e specialmente al Foreign Office, e all'Ambasciata sovietica. Il primo che ha avuto il coraggio di chiedere spiegazioni è stato un radiocomunicatore moscovita. La sua richiesta è stata formulata secondo i più elementari principi del cameratismo d'armi, di cui vi farà l'amicizia nonchè all'alleato russo. Tuttavia il tono è soprattutto il senso appaiono molto chiari ed espliciti, con una vena abbastanza visibile di quella che i tedeschi chiamano «schadenfreude», vale a dire gioia malvagia per la sventura altrui: la modesta soddisfazione malvagia che osservatori bolscevichi nella capitale britannica avevano potuto constatare in alcuni circoli dove la marcia socialista verso ogni cosa contraria con maggiori preoccupazioni di una nuova marcia tedesca verso est. Non per lasciare alcun dubbio circa il desiderio di spiegazioni di cui si anima l'opinione pubblica dell'U.R.S.S. e dei radiocomunicatori, secondo il metodo delle associazioni di idee e correndo con ciò il rischio di comportarsi come uno che salti di palo in frasca, il passato di questa battaglia, a parlare degli ultimi sviluppi della situazione militare nel Nord e ha trovato in tal modo il destro di suggerire agli eccitatori un raffronto e magari anche di mettere in guardia il proposito del contributo che le Potenze anglosassoni e ripetutamente l'Unione Sovietica sanno dare alla causa delle «Nazioni unite».

Come si batte, è esposta infine una nota apparentemente insignificante della Pravda, in cui, col candore di chi ignora gli avvenimenti del più ultimo 24 ore, si chiede se non sarebbe ora tempo di aprirsi un secondo fronte, magari su uno scacchiere portoghese o marocchino.

Mal comune mezzo guasto, dice il proverbio. Infatti, nell'ora della primavera non è nata sotto i migliori auspici e alla volta dell'alleato di cui si è deluso, il più terribile sforzo compiuto da Hitler contro il nostro contro-sentimentalismo.

Intrighi britannici
A proposito di secondo fronte, a Berlino si seguono con interesse le mosse di questi inglesi britannici nel Levante. Si ha l'impressione che oltre l'Asia si nutrano ancora speranze relativamente alle possibilità di un'altra grande offensiva tedesca nell'est, senza soverchi rischi ed eventualmente a spese altrui, come è accaduto altra volta durante i primi giorni della guerra. Certo, in ogni caso che si cerca in tutti i modi di pescare nel torbido, sebbene gli interessi abbiano dimostrato di voler stare all'indietro, e comunque, di non volere reagire né alle lusinghe, né a certe pressioni. Ma anche pescando nel torbido, si possono incontrare dei guai, specie quando gli improvvisi ci mettono le zampe. Lo sappiamo, questa volta glielo hanno messo gli improvvisi di cui si parla in principio. La Reuter aveva dato notizia con l'uso di particolari di due cose: «l'aumento eccezionale del traffico nel porto meridionale della Turchia, in seguito alla sempre più stretta collaborazione politica economica e militare con la Gran Bretagna e gli Stati Uniti» e l'arrivo della missione britannica al Quartier generale in Africa, «proprio il giorno del grande attacco sferrato dagli anglo-americani nella Tunisia meridionale». La missione è arrivata dunque in tempo per constatare che quando ha cominciato oggi ai Comuni il Primo Ministro britannico.

Taulero Zulberti
Non si può certo sostenere che per le esistenze Nazioni unite la prima volta in cui si è vista la loro azione è stata una sconfitta. Senza dubbio, osservano sarcasticamente questi circoli competenti, Churchill aveva fatto del suo meglio perché l'azione fosse almeno ricca di risse promosse e non per nulla, pure essendo ancora convalescente, aveva pronunciato alla vigilia dell'equinozio un lungo, faticoso discorso, per comunicare, decise in fondo, che l'Ottava Armata era passata al fronte. Oggi, alla distanza di tre giorni, il Primo Ministro ha ripreso la parola per avanzare laconicamente ai Comuni che le truppe dell'Asse hanno a loro volta contrattaccato, respingendo i britannici sulle loro posizioni.

La futura prosperità dell'Egitto dipende dalla collaborazione con l'Italia
Il Principe Mansur Daud riconferma la salda amicizia che nutre per l'Asse la parte sana del popolo egiziano

Roma, 24 marzo
Il Principe Mansur Daud, membro della Famiglia Reale egiziana, che durante la sua permanenza a Suda concessa un'intervista al nostro corrispondente da quella capitale, ha parlato di questa guerra, a proposito del contributo che le Potenze anglosassoni e ripetutamente l'Unione Sovietica sanno dare alla causa delle «Nazioni unite».

«Come si batte, è esposta infine una nota apparentemente insignificante della Pravda, in cui, col candore di chi ignora gli avvenimenti del più ultimo 24 ore, si chiede se non sarebbe ora tempo di aprirsi un secondo fronte, magari su uno scacchiere portoghese o marocchino.

I nazionalisti cinesi battono i comunisti nello Sciungtung

Tokio, 24 marzo
Forti reparti di truppe comuniste sono stati sbaragliati nello Sciungtung. Il generale Ma Cieg che li comandava è in fuga.

Data la relativa stasi che si verifica su tutti i fronti delle operazioni, la stampa nipponica mette in primo piano ed in grande rilievo, il comunicato diramato in seguito alla conclusione della riunione tenuta dalla Commissione del Tripartito. E' messo in grande evidenza che mentre i paesi di cui è costituito il Tripartito, le Nazioni del Tripartito hanno degli ottimi di tempo la loro metà comuni ed i contatti che avvengono fra i loro rappresentanti mostrano sempre più — come è avvenuto recentemente a Tokio — il perfetto spirito di amicizia, la sincera cooperazione e il completo accordo di vedute in tutti i problemi che man mano si presentano circa la condotta del mondo.

Una mozione alla Camera bulgara sulle misure adottate per gli ebrei
Sofia, 24 marzo
(L.S.) In seguito alla presentazione da parte di un gruppo di deputati bulgari di una mozione di protesta contro le misure adottate per gli ebrei (trasferimento di ventimila ebrei in Polonia, evacuazione di tutti gli ebrei dalle grandi città ecc.), si è riunita oggi la maggioranza parlamentare per discutere la mozione di protesta del governo sul provvedimento della Camera Pachev, che aveva in testa al gruppo dei deputati della mozione di protesta è stato biasimato e sembra debba dimettersi. Ma nel frattempo la Camera si riunirà in seduta pubblica il 26 aprile, con tutta probabilità sciolta.

La delusione a Londra
Questo annuncio per gli italiani ed i tedeschi non costituisce alcuna sorpresa. Già i bollettini di martedì parlavano di ufficiali contrattaccati, lasciando chiaramente capire che i fuoribordo assaliti dal nemico si erano infranti contro la poderosa muraglia costituita dalle divisioni dell'Asse. Anzi, forse è assai piacevole constatare che la nostra Armata non ha subito la prima fase della battaglia. Per ovvie ragioni da parte italiana e germanica ci si astiene da qualsiasi considerazione circa gli sviluppi di questa battaglia che, come è noto, continua a infuriare nei due settori principali, dove si è accesa. Ma tale riserbo, secondo riferimenti osservatori neutrali a Londra, contribuisce ad alimentare le apprensioni suscitate dalla sconfitta, quasi brutale comunicazione di Churchill e contribuisce altresì ad accentuare il senso di malessere che si è potuto immediatamente notare negli ambienti politici e soprattutto in quelli diplomatici.

I medesimi osservatori lasciano poi capire che questa è la sventura anche un senso di impotenza, l'imbarazzo di chi non ha il coraggio di chiedere; e specialmente al Foreign Office, e all'Ambasciata sovietica. Il primo che ha avuto il coraggio di chiedere spiegazioni è stato un radiocomunicatore moscovita. La sua richiesta è stata formulata secondo i più elementari principi del cameratismo d'armi, di cui vi farà l'amicizia nonchè all'alleato russo. Tuttavia il tono è soprattutto il senso appaiono molto chiari ed espliciti, con una vena abbastanza visibile di quella che i tedeschi chiamano «schadenfreude», vale a dire gioia malvagia per la sventura altrui: la modesta soddisfazione malvagia che osservatori bolscevichi nella capitale britannica avevano potuto constatare in alcuni circoli dove la marcia socialista verso ogni cosa contraria con maggiori preoccupazioni di una nuova marcia tedesca verso est. Non per lasciare alcun dubbio circa il desiderio di spiegazioni di cui si anima l'opinione pubblica dell'U.R.S.S. e dei radiocomunicatori, secondo il metodo delle associazioni di idee e correndo con ciò il rischio di comportarsi come uno che salti di palo in frasca, il passato di questa battaglia, a parlare degli ultimi sviluppi della situazione militare nel Nord e ha trovato in tal modo il destro di suggerire agli eccitatori un raffronto e magari anche di mettere in guardia il proposito del contributo che le Potenze anglosassoni e ripetutamente l'Unione Sovietica sanno dare alla causa delle «Nazioni unite».

Come si batte, è esposta infine una nota apparentemente insignificante della Pravda, in cui, col candore di chi ignora gli avvenimenti del più ultimo 24 ore, si chiede se non sarebbe ora tempo di aprirsi un secondo fronte, magari su uno scacchiere portoghese o marocchino.

La futura prosperità dell'Egitto dipende dalla collaborazione con l'Italia
Il Principe Mansur Daud riconferma la salda amicizia che nutre per l'Asse la parte sana del popolo egiziano

Roma, 24 marzo
Il Principe Mansur Daud, membro della Famiglia Reale egiziana, che durante la sua permanenza a Suda concessa un'intervista al nostro corrispondente da quella capitale, ha parlato di questa guerra, a proposito del contributo che le Potenze anglosassoni e ripetutamente l'Unione Sovietica sanno dare alla causa delle «Nazioni unite».

«Come si batte, è esposta infine una nota apparentemente insignificante della Pravda, in cui, col candore di chi ignora gli avvenimenti del più ultimo 24 ore, si chiede se non sarebbe ora tempo di aprirsi un secondo fronte, magari su uno scacchiere portoghese o marocchino.

Intrighi britannici
A proposito di secondo fronte, a Berlino si seguono con interesse le mosse di questi inglesi britannici nel Levante. Si ha l'impressione che oltre l'Asia si nutrano ancora speranze relativamente alle possibilità di un'altra grande offensiva tedesca nell'est, senza soverchi rischi ed eventualmente a spese altrui, come è accaduto altra volta durante i primi giorni della guerra. Certo, in ogni caso che si cerca in tutti i modi di pescare nel torbido, sebbene gli interessi abbiano dimostrato di voler stare all'indietro, e comunque, di non volere reagire né alle lusinghe, né a certe pressioni. Ma anche pescando nel torbido, si possono incontrare dei guai, specie quando gli improvvisi ci mettono le zampe. Lo sappiamo, questa volta glielo hanno messo gli improvvisi di cui si parla in principio. La Reuter aveva dato notizia con l'uso di particolari di due cose: «l'aumento eccezionale del traffico nel porto meridionale della Turchia, in seguito alla sempre più stretta collaborazione politica economica e militare con la Gran Bretagna e gli Stati Uniti» e l'arrivo della missione britannica al Quartier generale in Africa, «proprio il giorno del grande attacco sferrato dagli anglo-americani nella Tunisia meridionale». La missione è arrivata dunque in tempo per constatare che quando ha cominciato oggi ai Comuni il Primo Ministro britannico.

Taulero Zulberti
Non si può certo sostenere che per le esistenze Nazioni unite la prima volta in cui si è vista la loro azione è stata una sconfitta. Senza dubbio, osservano sarcasticamente questi circoli competenti, Churchill aveva fatto del suo meglio perché l'azione fosse almeno ricca di risse promosse e non per nulla, pure essendo ancora convalescente, aveva pronunciato alla vigilia dell'equinozio un lungo, faticoso discorso, per comunicare, decise in fondo, che l'Ottava Armata era passata al fronte. Oggi, alla distanza di tre giorni, il Primo Ministro ha ripreso la parola per avanzare laconicamente ai Comuni che le truppe dell'Asse hanno a loro volta contrattaccato, respingendo i britannici sulle loro posizioni.

La futura prosperità dell'Egitto dipende dalla collaborazione con l'Italia
Il Principe Mansur Daud riconferma la salda amicizia che nutre per l'Asse la parte sana del popolo egiziano

Australia e Nuova Guinea nell'orbita di Washington

Gli Stati Uniti progettano la costruzione di una flotta da far stazionare in permanenza nelle acque australiane

Buenos Aires, 24 marzo
A proposito del discorso di Churchill, il malumore provocato a Nuova York dalle parole di aspri commenti da parte dei giornali australiani e neozelandesi, aggravando ed estendendo. Approvato olandese, e le diresse governative e della stampa ufficiale, esso è oggetto di aspri commenti da parte dei giornali australiani e neozelandesi, aggravando ed estendendo. Approvato olandese, e le diresse governative e della stampa ufficiale, esso è oggetto di aspri commenti da parte dei giornali australiani e neozelandesi, aggravando ed estendendo.

Una mozione alla Camera bulgara sulle misure adottate per gli ebrei
Sofia, 24 marzo
(L.S.) In seguito alla presentazione da parte di un gruppo di deputati bulgari di una mozione di protesta contro le misure adottate per gli ebrei (trasferimento di ventimila ebrei in Polonia, evacuazione di tutti gli ebrei dalle grandi città ecc.), si è riunita oggi la maggioranza parlamentare per discutere la mozione di protesta del governo sul provvedimento della Camera Pachev, che aveva in testa al gruppo dei deputati della mozione di protesta è stato biasimato e sembra debba dimettersi. Ma nel frattempo la Camera si riunirà in seduta pubblica il 26 aprile, con tutta probabilità sciolta.

La delusione a Londra
Questo annuncio per gli italiani ed i tedeschi non costituisce alcuna sorpresa. Già i bollettini di martedì parlavano di ufficiali contrattaccati, lasciando chiaramente capire che i fuoribordo assaliti dal nemico si erano infranti contro la poderosa muraglia costituita dalle divisioni dell'Asse. Anzi, forse è assai piacevole constatare che la nostra Armata non ha subito la prima fase della battaglia. Per ovvie ragioni da parte italiana e germanica ci si astiene da qualsiasi considerazione circa gli sviluppi di questa battaglia che, come è noto, continua a infuriare nei due settori principali, dove si è accesa. Ma tale riserbo, secondo riferimenti osservatori neutrali a Londra, contribuisce ad alimentare le apprensioni suscitate dalla sconfitta, quasi brutale comunicazione di Churchill e contribuisce altresì ad accentuare il senso di malessere che si è potuto immediatamente notare negli ambienti politici e soprattutto in quelli diplomatici.

I medesimi osservatori lasciano poi capire che questa è la sventura anche un senso di impotenza, l'imbarazzo di chi non ha il coraggio di chiedere; e specialmente al Foreign Office, e all'Ambasciata sovietica. Il primo che ha avuto il coraggio di chiedere spiegazioni è stato un radiocomunicatore moscovita. La sua richiesta è stata formulata secondo i più elementari principi del cameratismo d'armi, di cui vi farà l'amicizia nonchè all'alleato russo. Tuttavia il tono è soprattutto il senso appaiono molto chiari ed espliciti, con una vena abbastanza visibile di quella che i tedeschi chiamano «schadenfreude», vale a dire gioia malvagia per la sventura altrui: la modesta soddisfazione malvagia che osservatori bolscevichi nella capitale britannica avevano potuto constatare in alcuni circoli dove la marcia socialista verso ogni cosa contraria con maggiori preoccupazioni di una nuova marcia tedesca verso est. Non per lasciare alcun dubbio circa il desiderio di spiegazioni di cui si anima l'opinione pubblica dell'U.R.S.S. e dei radiocomunicatori, secondo il metodo delle associazioni di idee e correndo con ciò il rischio di comportarsi come uno che salti di palo in frasca, il passato di questa battaglia, a parlare degli ultimi sviluppi della situazione militare nel Nord e ha trovato in tal modo il destro di suggerire agli eccitatori un raffronto e magari anche di mettere in guardia il proposito del contributo che le Potenze anglosassoni e ripetutamente l'Unione Sovietica sanno dare alla causa delle «Nazioni unite».

Come si batte, è esposta infine una nota apparentemente insignificante della Pravda, in cui, col candore di chi ignora gli avvenimenti del più ultimo 24 ore, si chiede se non sarebbe ora tempo di aprirsi un secondo fronte, magari su uno scacchiere portoghese o marocchino.

La futura prosperità dell'Egitto dipende dalla collaborazione con l'Italia
Il Principe Mansur Daud riconferma la salda amicizia che nutre per l'Asse la parte sana del popolo egiziano

Roma, 24 marzo
Il Principe Mansur Daud, membro della Famiglia Reale egiziana, che durante la sua permanenza a Suda concessa un'intervista al nostro corrispondente da quella capitale, ha parlato di questa guerra, a proposito del contributo che le Potenze anglosassoni e ripetutamente l'Unione Sovietica sanno dare alla causa delle «Nazioni unite».

«Come si batte, è esposta infine una nota apparentemente insignificante della Pravda, in cui, col candore di chi ignora gli avvenimenti del più ultimo 24 ore, si chiede se non sarebbe ora tempo di aprirsi un secondo fronte, magari su uno scacchiere portoghese o marocchino.

Intrighi britannici
A proposito di secondo fronte, a Berlino si seguono con interesse le mosse di questi inglesi britannici nel Levante. Si ha l'impressione che oltre l'Asia si nutrano ancora speranze relativamente alle possibilità di un'altra grande offensiva tedesca nell'est, senza soverchi rischi ed eventualmente a spese altrui, come è accaduto altra volta durante i primi giorni della guerra. Certo, in ogni caso che si cerca in tutti i modi di pescare nel torbido, sebbene gli interessi abbiano dimostrato di voler stare all'indietro, e comunque, di non volere reagire né alle lusinghe, né a certe pressioni. Ma anche pescando nel torbido, si possono incontrare dei guai, specie quando gli improvvisi ci mettono le zampe. Lo sappiamo, questa volta glielo hanno messo gli improvvisi di cui si parla in principio. La Reuter aveva dato notizia con l'uso di particolari di due cose: «l'aumento eccezionale del traffico nel porto meridionale della Turchia, in seguito alla sempre più stretta collaborazione politica economica e militare con la Gran Bretagna e gli Stati Uniti» e l'arrivo della missione britannica al Quartier generale in Africa, «proprio il giorno del grande attacco sferrato dagli anglo-americani nella Tunisia meridionale». La missione è arrivata dunque in tempo per constatare che quando ha cominciato oggi ai Comuni il Primo Ministro britannico.

Taulero Zulberti
Non si può certo sostenere che per le esistenze Nazioni unite la prima volta in cui si è vista la loro azione è stata una sconfitta. Senza dubbio, osservano sarcasticamente questi circoli competenti, Churchill aveva fatto del suo meglio perché l'azione fosse almeno ricca di risse promosse e non per nulla, pure essendo ancora convalescente, aveva pronunciato alla vigilia dell'equinozio un lungo, faticoso discorso, per comunicare, decise in fondo, che l'Ottava Armata era passata al fronte. Oggi, alla distanza di tre giorni, il Primo Ministro ha ripreso la parola per avanzare laconicamente ai Comuni che le truppe dell'Asse hanno a loro volta contrattaccato, respingendo i britannici sulle loro posizioni.

La futura prosperità dell'Egitto dipende dalla collaborazione con l'Italia
Il Principe Mansur Daud riconferma la salda amicizia che nutre per l'Asse la parte sana del popolo egiziano

Eroica morte in Russia del tenente Giuliano Stalper

Il giovane caduto in Russia Giuliano Stalper, il figlio più giovane del colonnello medaglia d'oro Guido Stalper. Le ancor scarse notizie dicono che il 20 gennaio, mentre i bolscevichi attaccavano il settore sud della Divisione Tridiventa, Giuliano Stalper, volontario, prese parte alla azione. Quando l'attacco russo raggiunse il massacro della Divisione Stalper, il giovane cadde in combattimento e fu ucciso. Il suo corpo fu ritrovato e sepolto in una fossa comune. La sua morte è stata annunciata ai suoi familiari.

Una mozione alla Camera bulgara sulle misure adottate per gli ebrei
Sofia, 24 marzo
(L.S.) In seguito alla presentazione da parte di un gruppo di deputati bulgari di una mozione di protesta contro le misure adottate per gli ebrei (trasferimento di ventimila ebrei in Polonia, evacuazione di tutti gli ebrei dalle grandi città ecc.), si è riunita oggi la maggioranza parlamentare per discutere la mozione di protesta del governo sul provvedimento della Camera Pachev, che aveva in testa al gruppo dei deputati della mozione di protesta è stato biasimato e sembra debba dimettersi. Ma nel frattempo la Camera si riunirà in seduta pubblica il 26 aprile, con tutta probabilità sciolta.

La delusione a Londra
Questo annuncio per gli italiani ed i tedeschi non costituisce alcuna sorpresa. Già i bollettini di martedì parlavano di ufficiali contrattaccati, lasciando chiaramente capire che i fuoribordo assaliti dal nemico si erano infranti contro la poderosa muraglia costituita dalle divisioni dell'Asse. Anzi, forse è assai piacevole constatare che la nostra Armata non ha subito la prima fase della battaglia. Per ovvie ragioni da parte italiana e germanica ci si astiene da qualsiasi considerazione circa gli sviluppi di questa battaglia che, come è noto, continua a infuriare nei due settori principali, dove si è accesa. Ma tale riserbo, secondo riferimenti osservatori neutrali a Londra, contribuisce ad alimentare le apprensioni suscitate dalla sconfitta, quasi brutale comunicazione di Churchill e contribuisce altresì ad accentuare il senso di malessere che si è potuto immediatamente notare negli ambienti politici e soprattutto in quelli diplomatici.

I medesimi osservatori lasciano poi capire che questa è la sventura anche un senso di impotenza, l'imbarazzo di chi non ha il coraggio di chiedere; e specialmente al Foreign Office, e all'Ambasciata sovietica. Il primo che ha avuto il coraggio di chiedere spiegazioni è stato un radiocomunicatore moscovita. La sua richiesta è stata formulata secondo i più elementari principi del cameratismo d'armi, di cui vi farà l'amicizia nonchè all'alleato russo. Tuttavia il tono è soprattutto il senso appaiono molto chiari ed espliciti, con una vena abbastanza visibile di quella che i tedeschi chiamano «schadenfreude», vale a dire gioia malvagia per la sventura altrui: la modesta soddisfazione malvagia che osservatori bolscevichi nella capitale britannica avevano potuto constatare in alcuni circoli dove la marcia socialista verso ogni cosa contraria con maggiori preoccupazioni di una nuova marcia tedesca verso est. Non per lasciare alcun dubbio circa il desiderio di spiegazioni di cui si anima l'opinione pubblica dell'U.R.S.S. e dei radiocomunicatori, secondo il metodo delle associazioni di idee e correndo con ciò il rischio di comportarsi come uno che salti di palo in frasca, il passato di questa battaglia, a parlare degli ultimi sviluppi della situazione militare nel Nord e ha trovato in tal modo il destro di suggerire agli eccitatori un raffronto e magari anche di mettere in guardia il proposito del contributo che le Potenze anglosassoni e ripetutamente l'Unione Sovietica sanno dare alla causa delle «Nazioni unite».

Come si batte, è esposta infine una nota apparentemente insignificante della Pravda, in cui, col candore di chi ignora gli avvenimenti del più ultimo 24 ore, si chiede se non sarebbe ora tempo di aprirsi un secondo fronte, magari su uno scacchiere portoghese o marocchino.

La futura prosperità dell'Egitto dipende dalla collaborazione con l'Italia
Il Principe Mansur Daud riconferma la salda amicizia che nutre per l'Asse la parte sana del popolo egiziano

Roma, 24 marzo
Il Principe Mansur Daud, membro della Famiglia Reale egiziana, che durante la sua permanenza a Suda concessa un'intervista al nostro corrispondente da quella capitale, ha parlato di questa guerra, a proposito del contributo che le Potenze anglosassoni e ripetutamente l'Unione Sovietica sanno dare alla causa delle «Nazioni unite».

«Come si batte, è esposta infine una nota apparentemente insignificante della Pravda, in cui, col candore di chi ignora gli avvenimenti del più ultimo 24 ore, si chiede se non sarebbe ora tempo di aprirsi un secondo fronte, magari su uno scacchiere portoghese o marocchino.

Intrighi britannici
A proposito di secondo fronte, a Berlino si seguono con interesse le mosse di questi inglesi britannici nel Levante. Si ha l'impressione che oltre l'Asia si nutrano ancora speranze relativamente alle possibilità di un'altra grande offensiva tedesca nell'est, senza soverchi rischi ed eventualmente a spese altrui, come è accaduto altra volta durante i primi giorni della guerra. Certo, in ogni caso che si cerca in tutti i modi di pescare nel torbido, sebbene gli interessi abbiano dimostrato di voler stare all'indietro, e comunque, di non volere reagire né alle lusinghe, né a certe pressioni. Ma anche pescando nel torbido, si possono incontrare dei guai, specie quando gli improvvisi ci mettono le zampe. Lo sappiamo, questa volta glielo hanno messo gli improvvisi di cui si parla in principio. La Reuter aveva dato notizia con l'uso di particolari di due cose: «l'aumento eccezionale del traffico nel porto meridionale della Turchia, in seguito alla sempre più stretta collaborazione politica economica e militare con la Gran Bretagna e gli Stati Uniti» e l'arrivo della missione britannica al Quartier generale in Africa, «proprio il giorno del grande attacco sferrato dagli anglo-americani nella Tunisia meridionale». La missione è arrivata dunque in tempo per constatare che quando ha cominciato oggi ai Comuni il Primo Ministro britannico.

Taulero Zulberti
Non si può certo sostenere che per le esistenze Nazioni unite la prima volta in cui si è vista la loro azione è stata una sconfitta. Senza dubbio, osservano sarcasticamente questi circoli competenti, Churchill aveva fatto del suo meglio perché l'azione fosse almeno ricca di risse promosse e non per nulla, pure essendo ancora convalescente, aveva pronunciato alla vigilia dell'equinozio un lungo, faticoso discorso, per comunicare, decise in fondo, che l'Ottava Armata era passata al fronte. Oggi, alla distanza di tre giorni, il Primo Ministro ha ripreso la parola per avanzare laconicamente ai Comuni che le truppe dell'Asse hanno a loro volta contrattaccato, respingendo i britannici sulle loro posizioni.

La futura prosperità dell'Egitto dipende dalla collaborazione con l'Italia
Il Principe Mansur Daud riconferma la salda amicizia che nutre per l'Asse la parte sana del popolo egiziano

La futura prosperità dell'Egitto dipende dalla collaborazione con l'Italia
Il Principe Mansur Daud riconferma la salda amicizia che nutre per l'Asse la parte sana del popolo egiziano

Borse e cambi

Il mercato dei cambi si è mosso con qualche oscillazione, ma le quotazioni sono rimaste sostanzialmente ferme. Il dollaro si è mantenuto stabile, mentre il franco svizzero ha subito una lieve devaluazione. I prezzi di cambio sono rimasti invariati.

Una mozione alla Camera bulgara sulle misure adottate per gli ebrei
Sofia, 24 marzo
(L.S.) In seguito alla presentazione da parte di un gruppo di deputati bulgari di una mozione di protesta contro le misure adottate per gli ebrei (trasferimento di ventimila ebrei in Polonia, evacuazione di tutti gli ebrei dalle grandi città ecc.), si è riunita oggi la maggioranza parlamentare per discutere la mozione di protesta del governo sul provvedimento della Camera Pachev, che aveva in testa al gruppo dei deputati della mozione di protesta è stato biasimato e sembra debba dimettersi. Ma nel frattempo la Camera si riunirà in seduta pubblica il 26 aprile, con tutta probabilità sciolta.

La delusione a Londra
Questo annuncio per gli italiani ed i tedeschi non costituisce alcuna sorpresa. Già i bollettini di martedì parlavano di ufficiali contrattaccati, lasciando chiaramente capire che i fuoribordo assaliti dal nemico si erano infranti contro la poderosa muraglia costituita dalle divisioni dell'Asse. Anzi, forse è assai piacevole constatare che la nostra Armata non ha subito la prima fase della battaglia. Per ovvie ragioni da parte italiana e germanica ci si astiene da qualsiasi considerazione circa gli sviluppi di questa battaglia che, come è noto, continua a infuriare nei due settori principali, dove si è accesa. Ma tale riserbo, secondo riferimenti osservatori neutrali a Londra, contribuisce ad alimentare le apprensioni suscitate dalla sconfitta, quasi brutale comunicazione di Churchill e contribuisce altresì ad accentuare il senso di malessere che si è potuto immediatamente notare negli ambienti politici e soprattutto in quelli diplomatici.

I medesimi osservatori lasciano poi capire che questa è la sventura anche un senso di impotenza, l'imbarazzo di chi non ha il coraggio di chiedere; e specialmente al Foreign Office, e all'Ambasciata sovietica. Il primo che ha avuto il coraggio di chiedere spiegazioni è stato un radiocomunicatore moscovita. La sua richiesta è stata formulata secondo i più elementari principi del cameratismo d'armi, di cui vi farà l'amicizia nonchè all'alleato russo. Tuttavia il tono è soprattutto il senso appaiono molto chiari ed espliciti, con una vena abbastanza visibile di quella che i tedeschi chiamano «schadenfreude», vale a dire gioia malvagia per la sventura altrui: la modesta soddisfazione malvagia che osservatori bolscevichi nella capitale britannica avevano potuto constatare in alcuni circoli dove la marcia socialista verso ogni cosa contraria con maggiori preoccupazioni di una nuova marcia tedesca verso est. Non per lasciare alcun dubbio circa il desiderio di spiegazioni di cui si anima l'opinione pubblica dell'U.R.S.S. e dei radiocomunicatori, secondo il metodo delle associazioni di idee e correndo con ciò il rischio di comportarsi come uno che salti di palo in frasca, il passato di questa battaglia, a parlare degli ultimi sviluppi della situazione militare nel Nord e ha trovato in tal modo il destro di suggerire agli eccitatori un raffronto e magari anche di mettere in guardia il proposito del contributo che le Potenze anglosassoni e ripetutamente l'Unione Sovietica sanno dare alla causa delle «Nazioni unite».

Come si batte, è esposta infine una nota apparentemente insignificante della Pravda, in cui, col candore di chi ignora gli avvenimenti del più ultimo 24 ore, si chiede se non sarebbe ora tempo di aprirsi un secondo fronte, magari su uno scacchiere portoghese o marocchino.

La futura prosperità dell'Egitto dipende dalla collaborazione con l'Italia
Il Principe Mansur Daud riconferma la salda amicizia che nutre per l'Asse la parte sana del popolo egiziano

Roma, 24 marzo
Il Principe Mansur Daud, membro della Famiglia Reale egiziana, che durante la sua permanenza a Suda concessa un'intervista al nostro corrispondente da quella capitale, ha parlato di questa guerra, a proposito del contributo che le Potenze anglosassoni e ripetutamente l'Unione Sovietica sanno dare alla causa delle «Nazioni unite».

«Come si batte, è esposta infine una nota apparentemente insignificante della Pravda, in cui, col candore di chi ignora gli avvenimenti del più ultimo 24 ore, si chiede se non sarebbe ora tempo di aprirsi un secondo fronte, magari su uno scacchiere portoghese o marocchino.

Intrighi britannici
A proposito di secondo fronte, a Berlino si seguono con interesse le mosse di questi inglesi britannici nel Levante. Si ha l'impressione che oltre l'Asia si nutrano ancora speranze relativamente alle possibilità di un'altra grande offensiva tedesca nell'est, senza soverchi rischi ed eventualmente a spese altrui, come è accaduto altra volta durante i primi giorni della guerra. Certo, in ogni caso che si cerca in tutti i modi di pescare nel torbido, sebbene gli interessi abbiano dimostrato di voler stare all'indietro, e comunque, di non volere reagire né alle lusinghe, né a certe pressioni. Ma anche pescando nel torbido, si possono incontrare dei guai, specie quando gli improvvisi ci mettono le zampe. Lo sappiamo, questa volta glielo hanno messo gli improvvisi di cui si parla in principio. La Reuter aveva dato notizia con l'uso di particolari di due cose: «l'aumento eccezionale del traffico nel porto meridionale della Turchia, in seguito alla sempre più stretta collaborazione politica economica e militare con la Gran Bretagna e gli Stati Uniti» e l'arrivo della missione britannica al Quartier generale in Africa, «proprio il giorno del grande attacco sferrato dagli anglo-americani nella Tunisia meridionale». La missione è arrivata dunque in tempo per constatare che quando ha cominciato oggi ai Comuni il Primo Ministro britannico.

Taulero Zulberti
Non si può certo sostenere che per le esistenze Nazioni unite la prima volta in cui si è vista la loro azione è stata una sconfitta. Senza dubbio, osservano sarcasticamente questi circoli competenti, Churchill aveva fatto del suo meglio perché l'azione fosse almeno ricca di risse promosse e non per nulla, pure essendo ancora convalescente, aveva pronunciato alla vigilia dell'equinozio un lungo, faticoso discorso, per comunicare, decise in fondo, che l'Ottava Armata era passata al fronte. Oggi, alla distanza di tre giorni, il Primo Ministro ha ripreso la parola per avanzare laconicamente ai Comuni che le truppe dell'Asse hanno a loro volta contrattaccato, respingendo i britannici sulle loro posizioni.

La futura prosperità dell'Egitto dipende dalla collaborazione con l'Italia
Il Principe Mansur Daud riconferma la salda amicizia che nutre per l'Asse la parte sana del popolo egiziano

La futura prosperità dell'Egitto dipende dalla collaborazione con l'Italia
Il Principe Mansur Daud riconferma la salda amicizia che nutre per l'Asse la parte sana del popolo egiziano



Biocardi presenta a Deonitz gli ammiragli italiani in occasione della visita del capo supremo della Marina da guerra germanica in Italia (Foto di M. Hoffmann)

Gli alloggi per gli sfollati

Delimitazione dei territori bombardati e delle zone minacciate - Facoltà degli sfollati di risolvere il contratto di locazione - Obbligo per i padroni di casa di denunciare tutti i locali

Roma, 24 marzo
La Gazzetta Ufficiale pubblica il Regio Decreto legge 18 marzo 1943, n. 107, che disciplina gli alloggi per gli sfollati. Il decreto stabilisce che gli effetti dello sfollamento della popolazione civile che non abbia obblighi di servizio o di lavoro, il Ministero dell'Interno deve provvedere, entro il giorno 15 del mese di aprile, a delimitare i territori colpiti dalle incursioni aeree e le zone presumibilmente minacciate dalle incursioni stesse. L'obbligo di denunciare tutti i locali adibiti a sfollamento, appartenenti alla propria residenza o far abitare nella propria famiglia, ha facoltà di chiedere la risoluzione anticipata del contratto di locazione, il quale deve essere denunciato entro il giorno 15 del mese di aprile. Il decreto stabilisce che gli effetti dello sfollamento della popolazione civile che non abbia obblighi di servizio o di lavoro, il Ministero dell'Interno deve provvedere, entro il giorno 15 del mese di aprile, a delimitare i territori colpiti dalle incursioni aeree e le zone presumibilmente minacciate dalle incursioni stesse. L'obbligo di denunciare tutti i locali adibiti a sfollamento, appartenenti alla propria residenza o far abitare nella propria famiglia, ha facoltà di chiedere la risoluzione anticipata del contratto di locazione, il quale deve essere denunciato entro il giorno 15 del mese di aprile.

Il prestito obbligatorio bulgaro approvato dal Parlamento
Sofia, 24 marzo
Il Parlamento ha approvato la nuova legge sul prestito nazionale obbligatorio. Il ministro delle Finanze ha dichiarato che secondo i calcoli approssimativi, il gettito del prestito varerà da 12 a 15 miliardi di leva. La legge entrerà in vigore immediatamente.

Fabbrica di aeroplani nazionalizzata in Inghilterra
Londra, 24 marzo
Crisp, ministro della produzione aeronautica, ha preso una nuova misura draconiana nei confronti della Short Brothers Ltd. costruttrice di idrovolanti «Sunderland» e di bombardieri quadrimotori «Stratford». In virtù di tale provvedimento, tutte le azioni della società predetta sono state trasferite al Governo. Così la fabbrica è stata nazionalizzata.

Il premio del Ventennale ai lavoratori del commercio
L'imporio di mezzo mensilità per gli impiegati e di una settimana per gli altri addetti al servizio alla fine del 1943.
Roma, 24 marzo
In conformità alla disposizione del Duce, che ha stabilito l'«Accordo tra la Confederazione dei commercianti e quella dei lavoratori del commercio per la corrispondenza del premio del ventennale ai lavoratori dipendenti», il premio verrà corrisposto ai lavoratori in servizio alla fine del 1943. Il premio sarà corrisposto ai lavoratori in servizio alla fine del 1943. Il premio sarà corrisposto ai lavoratori in servizio alla fine del 1943.

Il premio del Ventennale ai lavoratori del commercio
L'imporio di mezzo mensilità per gli impiegati e di una settimana per gli altri addetti al servizio alla fine del 1943.
Roma, 24 marzo
In conformità alla disposizione del Duce, che ha stabilito l'«Accordo tra la Confederazione dei commercianti e quella dei lavoratori del commercio per la corrispondenza del premio del ventennale ai lavoratori dipendenti», il premio verrà corrisposto ai lavoratori in servizio alla fine del 1943. Il premio sarà corrisposto ai lavoratori in servizio alla fine del 1943.

Il premio del Ventennale ai lavoratori del commercio
L'imporio di mezzo mensilità per gli impiegati e di una settimana per gli altri addetti al servizio alla fine del 1943.
Roma, 24 marzo
In conformità alla disposizione del Duce, che ha stabilito l'«Accordo tra la Confederazione dei commercianti e quella dei lavoratori del commercio per la corrispondenza

SPORT

CALCIO

LA RADIO

PROGRAMMA A: 12.10: Conces-
to sinfonico (M.o. Scala). 14.10: Or-
chestra Cetra (M.o. Basiliana).
14.30: Le orphee del teatro di roma.

Il girone e il calendario delle finaliste di Serie C

Roma, 23 marzo

Oggi allo stadio del Partito, il Direttore Divisioni Superiori ha presieduto alla formazione dei

Girone A: Catania, Salernitana, Biellese, Foggia, Varese e Terni. Girone B: Lecce, Parma, Lecco, Radio famiglia. 11: Mische brillanti (M.o Petralia). 12: Orchestra (M.o Manno). 13: Canzoni (M.o Segurini).

[illegible]

Ortelli e altri atleti romagnoli

partiti per una zona d'impegno
Forlì, 25 marzo

Ogni nel pomeriggio sono partiti per la zona d'impegno. In prima fila i calciatori, l'abbat, il popolare «Toppino», la casa dell'Anziani, il direttore di Forlì, nonché i corridori ciclisti Ottelli, Radoni, e i giocatori della squadra, che hanno mandato completamente alla massima società sportiva cittadina, la «Società Sportiva Forlì», una serie, che non è la migliore dif-

segnati dal «Corriere» la scrittura di ogni squadra, e che si è poi formata, che assommo la prima di.

Assegni consegnati per la zona d'impegno. In prima fila il calcio, l'abbat, il popolare «Toppino», la casa dell'Anziani, il direttore di Forlì, nonché i corridori ciclisti Ottelli, Radoni, e i giocatori della squadra, che hanno mandato completamente alla massima società sportiva cittadina, la «Società Sportiva Forlì», una serie, che non è la migliore dif-

Il campionato sociale del Circolo della Caccia
Domenica, con inizio alle 14.30

I prossimi convegni
all'Ipodromo Arcoregiovani

Con i convegni di domani sabato e di domenica si chiude il

le, mentre con il sabato successivo avrà inizio la riunione di primavera.

Nelle prossime due giornate saranno svolti due programmi interessanti. Domani, prima giornata dell'Armata Corrente, si svolgerà il Consiglio di settore alla lotta fra Lince, Magazzini e Capri e i rappresentanti di Manpelli e Landolfo e Indiana, mentre il giorno successivo si terrà il ritiro riservato ai tre amici: il Premio Arma.

ANNUNZI SANITARI

Dr. TASSONI
delle Cliniche di Parigi
Malattie Veneree e Pelle
Via S. Stefano n. 12 - Brindisi
ore 10-12 e 15-19 domeniche 8-15

CASA DI CURA

no partecipare le migliori
formine Marzù, Mercedes, Marsa
più, più, più, più, più, più, più,
di Cesena; al secondo Mistero,
Medoro, Dardano, Martignone,
Mazzini, Mazzini, Mazzini, Mazzini,
primi tre sono i maggiori pre-
sontisti del Premio Nazionale di
Cesena e, poiché si ritrovano
sull'uscio, si ritrovano i
la nuova prova rappresenta
una specie di rivincita, alla qua-
prenderanno parte i
getti di ottima provata classe, si

La sera e' prevista anche la concorenza di altri avvisatori. Prossimo appuntamento per la gara di volo avverra' sabato alle ore 14.30.

Il Direttore Nazionale della F.A.A.P. De Dominicis, grazie con la sua lettera al presidente del 1° giorno 29 e al 2° giorno 30 aprile.

Un incontro di pugilato non, Pirandello e Roma, non disputate il 14 aprile, per accertare la forza pugilistica, c'era' un'addebi-

Grad' Uff. Dott. CARLETTI
CURA DELLA DISTONIA MUSCOLARE
Visite ore 9-13, 15-18 mono esclusivo
(Per informazioni scrivere) Pavia
Scuola 12, Roma

Prof. P. TARCHINI
Docente Università di Bologna

Lo spargimento per il terrore
Nadi, valevole per il titolo di campione nazionale assoluto di scherma a squadre, verrà disputata in sede neutra a Firenze il 4 aprile.

Nelle corse al galoppo alle Capannelle il premio Principe Alfonso d'Orlé (L. 30.000, n. 100) è stato vinto da De Nitella (Gubellini) seguito da Marcolini. Le si-

**GLI ABBONATI AL TELEFONO DELL'EMILIA
ROMAGNA MARCHE UMBRIA E ABRUZZI
possono pagare le bollette**

**telefoniche agli sportelli
della più vicina banca**



Relazione sui Bilanci 1942

Il 29 corrente, in occasione della riunione del Consiglio di Amministrazione, ha preso possesso dei suoi incarichi il nuovo presidente della Banca.

Il Consigliere Lisi ha tenuto tutta rivolta un fervido saluto al suo predecessore, senatore Morelli, al Vice Presidente Eccellenza Conti Rosalia, al Direttore Generale Eccellenza d'Agostino, ai componenti del Consiglio e del Collegio sindacale e ai dirigenti e funzionari del centro e delle provincie, in armi e al loro posto di lavoro.

Si è quindi dichiarato particolarmente lieto di assumere, chiamato dalla fiducia del DUCE, la presidenza della Banca Nazionale del Lavoro, che per i suoi capitali, la costituzione dei suoi organi, i suoi fini, può essere definita la Banca tipica della politica produttrice e sociale del Regime.

Dopo avere sottolineato con compiacimento che gli amministratori e i dirigenti sperano in perfetta aderenza alle loro fun-

zioni speciali provvisoriamente destinate nei loro riguardi.

E' seguita l'illustrazione delle risultanze dell'attività della Banca nel 1942. Il Direttore Generale ha messo in rilievo il contributo recato dalla Banca in tutti i settori all'economia del Paese in guerra. Il programma della massa fiduciaria è stato superiore anche al massimo raggiunto nel 1941: l'aumentare della massa fiduciaria a fine esercizio ha raggiunto infatti i 5 miliardi di lire. Parimenti significativo è lo sviluppo del lavoro della Banca in ogni ramo dell'attività creditizia, mentre l'organizzazione dei servizi materiali ha continuato e perfezionarsi e ad affinarsi.

I risultati economici dell'esercizio, dopo valutazioni improntate a criteri della più rigorosa prudenza, si sono concretati in un utile netto sensibilmente superiore a quello raggiunto nel 1941. Effettuata l'attribuzione di un dividendo del 6% al capitale e l'assegnazione di acquisite

zioni, altamente fascista, e che pertanto sono impegnati nelle sforzo di essere sempre più degni dei giornali combattenti del DUCCE. Il Presidente ha così concluso: come ieri, così oggi, la nostra consegna è questa: tutte e tutti per la Vittoria, in linea con la Rivoluzione e con il DUCCE; sempre a servizio del DUCCE.

Il Vice presidente a nome del Casaglia ed il Direttore Generale a nome di tutto il personale hanno vivamente ringraziato dal saluto loro rivolto assicurando che la loro collaborazione fervida ed appassionata continuerà ad essere ispirata al concetto che la Banca è e rimane un solido strumento del Regime.

Successivamente il Direttore Generale, svolgendo la sua funzione annuale, ha verbalizzato con commossa parole all'istituzione del Consiglio e del personale i camerati sfiorocionati caduti sul campo e ha espresso alle loro famiglie l'affettuosa e fiera solidarietà delle Banche. Ha inoltre rivolto un saluto ai decorati, ai mutilati, ai feriti, ai prigionieri, ai richiamati, nonché alle famiglie dai dipendenti colpiti dalle offese aeree e al personale delle Filiali sopra ai bombardamenti, riferendo

finché di rafforzamento della riserva, che raggiunge così l'importo di L. 80.743.881,40, è stata decisa la liquidazione di oltre L. 5 milioni per elargirsi a iniziative di carattere assistenziale e di pubblico interesse.

Il Casaglia ha anche approvato il Bilancio della Sezione Autonoma di Credito Fondiario che chiude con un utile netto di L. 4.772.935,51, sul quale vengono assegnati il 4% ai partecipanti e il resto ad aumento delle riserve, le quali salgono pertanto a: W. 1.035.460.

Si è chiuso inoltre il Consiglio di Amministrazione del Credito Cinematografico di Banca che ha preso atto del sensibile sviluppo delle operazioni a favore dell'industria cinematografica e del concorso recato dalla Sezione per la diffusione dell'arte della produzione nazionale. Il Bilancio si è chiuso con un utile netto di lire 4.988.856, così ripartito: 4% ai partecipanti, il resto a riserva.

La Sezione per il Credito Albergiero, infine, ha chiuso il Bilancio con un utile netto di L. 1.972.398,81, che ha consentito la attribuzione del 2% al capitale, il resto a riserva.

La riunione si è aperta chiusa così al saluto al DUCCE

[illegible][illegible]

INTELLIGENTE

Prospettive della guerra ad est nella prossima ripresa estiva

Gli anglosassoni si chiedono se l'esercito bolscevico sarà ancora in grado di attaccare - (Insuorio ottimismo nemico sulla questione del tonnellaggio)

Berlino, 26 marzo
La scelta delle operazioni ad est, dovute al disgregarsi della Russia, non potrà tardare molto. La ripresa della guerra, dopo un periodo di stasi, sembra ormai inevitabile. Le prospettive della guerra ad est, nella prossima ripresa estiva, sono oggetto di intense discussioni. Gli anglosassoni si chiedono se l'esercito bolscevico sarà ancora in grado di attaccare. (Insuorio ottimismo nemico sulla questione del tonnellaggio)

Berlino, 26 marzo
La scelta delle operazioni ad est, dovute al disgregarsi della Russia, non potrà tardare molto. La ripresa della guerra, dopo un periodo di stasi, sembra ormai inevitabile. Le prospettive della guerra ad est, nella prossima ripresa estiva, sono oggetto di intense discussioni. Gli anglosassoni si chiedono se l'esercito bolscevico sarà ancora in grado di attaccare. (Insuorio ottimismo nemico sulla questione del tonnellaggio)

I piccoli Stati denunciano il tradimento dei democratici

Mosca afferma che non tollererebbe una sopravvivenza della Polonia e Maiki chiede agli anglosassoni di produrre il massing sforzo per poter vincere la guerra

Berlino, 26 marzo
L'ambasciatore sovietico a Londra, Maiki, non si lascia sfuggire una sola occasione per ricordare agli anglosassoni le promesse fatte a suo tempo all'Unione Sovietica. Maiki denuncia il tradimento dei democratici e afferma che Mosca non tollererebbe una sopravvivenza della Polonia. Maiki chiede agli anglosassoni di produrre il massing sforzo per poter vincere la guerra.

Berlino, 26 marzo
L'ambasciatore sovietico a Londra, Maiki, non si lascia sfuggire una sola occasione per ricordare agli anglosassoni le promesse fatte a suo tempo all'Unione Sovietica. Maiki denuncia il tradimento dei democratici e afferma che Mosca non tollererebbe una sopravvivenza della Polonia. Maiki chiede agli anglosassoni di produrre il massing sforzo per poter vincere la guerra.

La via della Russia

Berlino, 26 marzo
Egli ha insistito a far capire che la Russia non è ancora in grado di affrontare una guerra di lunga durata. Maiki ha sottolineato che la Russia non è ancora in grado di affrontare una guerra di lunga durata. Maiki ha sottolineato che la Russia non è ancora in grado di affrontare una guerra di lunga durata.

Berlino, 26 marzo
Egli ha insistito a far capire che la Russia non è ancora in grado di affrontare una guerra di lunga durata. Maiki ha sottolineato che la Russia non è ancora in grado di affrontare una guerra di lunga durata. Maiki ha sottolineato che la Russia non è ancora in grado di affrontare una guerra di lunga durata.

La via di Vindobona

Berlino, 26 marzo
Le dichiarazioni di Churchill e di Stalin, e quindi anche le ultime cifre sulle perdite subite dalla Russia, hanno fatto pensare che la guerra ad est, nella prossima ripresa estiva, sarà ancora più aspramente combattuta. Maiki ha sottolineato che la Russia non è ancora in grado di affrontare una guerra di lunga durata.

Berlino, 26 marzo
Le dichiarazioni di Churchill e di Stalin, e quindi anche le ultime cifre sulle perdite subite dalla Russia, hanno fatto pensare che la guerra ad est, nella prossima ripresa estiva, sarà ancora più aspramente combattuta. Maiki ha sottolineato che la Russia non è ancora in grado di affrontare una guerra di lunga durata.

Migliaia di seguaci di Gandhi languono miseramente nelle prigioni

I nazionalisti, in una fiera dichiarazione, affermano che ogni arma sarà impiegata contro l'inghilterra

Bombay, 26 marzo
Il capo del servizio interno del governo di Nuova Delhi ha dichiarato che il numero dei seguaci di Gandhi detenuti nelle prigioni è di circa 10.000. I nazionalisti, in una fiera dichiarazione, affermano che ogni arma sarà impiegata contro l'inghilterra.

Il modello al valore atletico conferito dal Duce

La suprema ricompensa alla memoria del giovane fascista Cesare Cavaglieri

Roma, 26 marzo
Il Duce, in una fiera dichiarazione, ha conferito il modello al valore atletico a Cesare Cavaglieri, un giovane fascista che è morto per la patria. La suprema ricompensa alla memoria del giovane fascista Cesare Cavaglieri.

Cherchiti accusati di voler fondere un Partito a tendenza fascista

Dopo 26 marzo

Bombay, 26 marzo
I corrispondenti neutrali a Londra hanno annunciato che Cherchiti, un leader nazionalista, ha accusato i nazionalisti di voler fondere un Partito a tendenza fascista. Dopo 26 marzo.

Il modello al valore atletico conferito dal Duce

La suprema ricompensa alla memoria del giovane fascista Cesare Cavaglieri

Roma, 26 marzo
Il Duce, in una fiera dichiarazione, ha conferito il modello al valore atletico a Cesare Cavaglieri, un giovane fascista che è morto per la patria. La suprema ricompensa alla memoria del giovane fascista Cesare Cavaglieri.

Il sacrificio di Nicola Bonarrivieri

Il sacrificio di Nicola Bonarrivieri, un eroe della resistenza, è stato ricordato con un'emozionante cerimonia.

Parigi, 26 marzo
In occasione dell'anniversario del sacrificio di Nicola Bonarrivieri, un eroe della resistenza, è stato ricordato con un'emozionante cerimonia. Il sacrificio di Nicola Bonarrivieri, un eroe della resistenza, è stato ricordato con un'emozionante cerimonia.

Il modello al valore atletico conferito dal Duce

La suprema ricompensa alla memoria del giovane fascista Cesare Cavaglieri

Roma, 26 marzo
Il Duce, in una fiera dichiarazione, ha conferito il modello al valore atletico a Cesare Cavaglieri, un giovane fascista che è morto per la patria. La suprema ricompensa alla memoria del giovane fascista Cesare Cavaglieri.

L'egemonia mondiale sognata da Wallace

L'ideale della politica nordamericana sarebbe la creazione di una nazione che sotto forma federativa abbracci tutti

Berlino, 26 marzo
In un discorso radiofonico, pronunciato a Washington, il vicepresidente nordamericano, Wallace, ha espresso l'ideale della politica nordamericana, che sarebbe la creazione di una nazione che sotto forma federativa abbracci tutti.

Il modello al valore atletico conferito dal Duce

La suprema ricompensa alla memoria del giovane fascista Cesare Cavaglieri

Roma, 26 marzo
Il Duce, in una fiera dichiarazione, ha conferito il modello al valore atletico a Cesare Cavaglieri, un giovane fascista che è morto per la patria. La suprema ricompensa alla memoria del giovane fascista Cesare Cavaglieri.

Il modello al valore atletico conferito dal Duce

La suprema ricompensa alla memoria del giovane fascista Cesare Cavaglieri

Roma, 26 marzo
Il Duce, in una fiera dichiarazione, ha conferito il modello al valore atletico a Cesare Cavaglieri, un giovane fascista che è morto per la patria. La suprema ricompensa alla memoria del giovane fascista Cesare Cavaglieri.

Il modello al valore atletico conferito dal Duce

La suprema ricompensa alla memoria del giovane fascista Cesare Cavaglieri

Roma, 26 marzo
Il Duce, in una fiera dichiarazione, ha conferito il modello al valore atletico a Cesare Cavaglieri, un giovane fascista che è morto per la patria. La suprema ricompensa alla memoria del giovane fascista Cesare Cavaglieri.

Il modello al valore atletico conferito dal Duce

La suprema ricompensa alla memoria del giovane fascista Cesare Cavaglieri

Roma, 26 marzo
Il Duce, in una fiera dichiarazione, ha conferito il modello al valore atletico a Cesare Cavaglieri, un giovane fascista che è morto per la patria. La suprema ricompensa alla memoria del giovane fascista Cesare Cavaglieri.

Borse e cambi

26 marzo 1943-XII

Il mercato si è mosso attivamente, con qualche tendenza al rialzo, ma senza particolari novità. Le quotazioni sono le seguenti:

Valore	Prezzo
100 lire	100,00
50 lire	50,00
25 lire	25,00
10 lire	10,00
5 lire	5,00

BOLOGNA

Valore	Prezzo
100 lire	100,00
50 lire	50,00
25 lire	25,00
10 lire	10,00
5 lire	5,00

MILANO

Valore	Prezzo
100 lire	100,00
50 lire	50,00
25 lire	25,00
10 lire	10,00
5 lire	5,00

Genova

Valore	Prezzo
100 lire	100,00
50 lire	50,00
25 lire	25,00
10 lire	10,00
5 lire	5,00

Firenze

Valore	Prezzo
100 lire	100,00
50 lire	50,00
25 lire	25,00
10 lire	10,00
5 lire	5,00

Porto

Valore	Prezzo
100 lire	100,00
50 lire	50,00
25 lire	25,00
10 lire	10,00
5 lire	5,00

Barcellona

Valore	Prezzo
100 lire	100,00
50 lire	50,00
25 lire	25,00
10 lire	10,00
5 lire	5,00

Madrid

Valore	Prezzo
100 lire	100,00
50 lire	50,00
25 lire	25,00
10 lire	10,00
5 lire	5,00

Lisbona

Valore	Prezzo
100 lire	100,00
50 lire	50,00
25 lire	25,00
10 lire	10,00
5 lire	5,00

Amsterdam

Valore	Prezzo
100 lire	100,00
50 lire	50,00
25 lire	25,00
10 lire	10,00
5 lire	5,00

Bruxelles

Valore	Prezzo
100 lire	100,00
50 lire	50,00
25 lire	25,00
10 lire	10,00
5 lire	5,00

Parigi

Valore	Prezzo
100 lire	100,00
50 lire	50,00
25 lire	25,00
10 lire	10,00
5 lire	5,00

London

Valore	Prezzo
100 lire	100,00
50 lire	50,00
25 lire	25,00
10 lire	10,00
5 lire	5,00

New York

Valore	Prezzo
100 lire	100,00
50 lire	50,00
25 lire	25,00
10 lire	10,00
5 lire	5,00

Washington

Valore	Prezzo
100 lire	100,00
50 lire	50,00
25 lire	25,00
10 lire	10,00
5 lire	5,00

Chicago

Valore	Prezzo
100 lire	100,00
50 lire	50,00
25 lire	25,00
10 lire	10,00
5 lire	5,00

San Francisco

Valore	Prezzo
100 lire	100,00
50 lire	50,00
25 lire	25,00
10 lire	10,00
5 lire	5,00

Hong Kong

Valore	Prezzo
100 lire	100,00
50 lire	50,00
25 lire	25,00
10 lire	10,00
5 lire	5,00

Shanghai

Valore	Prezzo
100 lire	100,00
50 lire	50,00
25 lire	25,00
10 lire	10,00
5 lire	5,00

Canton

Valore	Prezzo
100 lire	100,00
50 lire	50,00
25 lire	25,00
10 lire	10,00
5 lire	5,00

Hankow

Valore	Prezzo
100 lire	100,00
50 lire	50,00
25 lire	25,00
10 lire	10,00
5 lire	5,00

Peking

Valore	Prezzo
100 lire	100,00
50 lire	50,00
25 lire	25,00
10 lire	10,00
5 lire	5,00

Tientsin

Valore	Prezzo
100 lire	100,00
50 lire	50,00
25 lire	25,00
10 lire	10,00
5 lire	5,00

Harbin

Valore	Prezzo
100 lire	100,00
50 lire	50,00
25 lire	25,00
10 lire	10,00
5 lire	5,00

Manchuria

Valore	Prezzo
100 lire	100,00
50 lire	50,00
25 lire	25,00
10 lire	10,00
5 lire	5,00

Formosa

Valore	Prezzo
100 lire	100,00
50 lire	50,00
25 lire	25,00
10 lire	10,00
5 lire	5,00

Indocina

Valore	Prezzo
100 lire	100,00
50 lire	50,00
25 lire	25,00
10 lire	10,00
5 lire	5,00

Giava

Valore	Prezzo
100 lire	100,00
50 lire	50,00
25 lire	25,00
10 lire	10,00
5 lire	5,00

Siam

Valore	Prezzo
100 lire	100,00
50 lire	50,00
25 lire	25,00
10 lire	10,00
5 lire	5,00

Laos

Valore	Prezzo
100 lire	100,00
50 lire	50,00
25 lire	25,00
10 lire	10,00
5 lire	5,00

Cambogia

Valore	Prezzo
100 lire	100,00
50 lire	50,00
25 lire	25,00
10 lire	10,00
5 lire	5,00

Thailandia

Valore	Prezzo
100 lire	100,00
50 lire	50,00
25 lire	25,00
10 lire	10,00
5 lire	5,00

Malaya

Valore	Prezzo
100 lire	100,00
50 lire	50,00
25 lire	25,00
10 lire	10,00
5 lire	5,00

Singapore

Valore	Prezzo
100 lire	100,00
50 lire	50,00
25 lire	25,00
10 lire	10,00
5 lire	5,00

Batavia

Valore	Prezzo
100 lire	100,00
50 lire	50,00
25 lire	25,00
10 lire	10,00
5 lire	5,00

Samarang

Valore	Prezzo
100 lire	100,00
50 lire	50,00
25 lire	25,00
10 lire	10,00
5 lire	5,00

Surabaya

Valore	Prezzo
100 lire	100,00
50 lire	50,00
25 lire	25,00
10 lire	10,00
5 lire	5,00

Medan

Valore	Prezzo
100 lire	100,00
50 lire	50,00
25 lire	25,00
10 lire	10,00
5 lire	5,00

Bandung

Valore	Prezzo
100 lire	100,00
50 lire	50,00
25 lire	25,00
10 lire	10,00
5 lire	5,00

Yogyakarta

Valore	Prezzo
100 lire	100,00
50 lire	50,00
25 lire	25,00
10 lire	10,00
5 lire	5,00

Semarang

Valore	Prezzo
100 lire	100,00
50 lire	50,00
25 lire	25,00
10 lire	10,00
5 lire	5,00

Surabaya

Valore	Prezzo
100 lire	100,00
50 lire	50,00
25 lire	25,00
10 lire	10,00
5 lire	5,00

Medan

Valore	Prezzo
100 lire	100,00
50 lire	50,00
25 lire	25,00
10 lire	10,00
5 lire	5,00

Bandung

Valore	Prezzo
100 lire	100,00
50 lire	50,00
25 lire	25,00
10 lire	10,00
5 lire	5,00

Yogyakarta

Valore	Prezzo
100 lire	100,00
50 lire	50,00
25 lire	25,00
10 lire	10,00
5 lire	5,00

Semarang

Valore	Prezzo
100 lire	100,00
50 lire	50,00
25 lire	25,00
10 lire	10,00
5 lire	5,00

Surabaya

Valore	Prezzo
100 lire	100,00
50 lire	50,00
25 lire	25,00
10 lire	10,00
5 lire	5,00

Medan

Valore	Prezzo
100 lire	100,00
50 lire	50,00
25 lire	25,00
10 lire	10,00
5 lire	5,00

Bandung

Valore	Prezzo
100 lire	100,00
50 lire	50,00
25 lire	25,00
10 lire	10,00
5 lire	5,00

Yogyakarta

Valore	Prezzo
100 lire	100,00
50 lire	50,00
25 lire	25,00
10 lire	10,00
5 lire	5,00

Semarang

Valore	Prezzo
100 lire	100,00
50 lire	50,00
25 lire	25,00
10 lire	10,00
5 lire	5,00

Surabaya

Valore	Prezzo
100 lire	100,00
50 lire	50,00
25 lire	25,00
10 lire	10,00
5 lire	5,00

Medan

Valore	Prezzo
100 lire	100,00
50 lire	50,00
25 lire	25,00
10 lire	10,00
5 lire	5,00

Bandung

Valore	Prezzo
100 lire	100,00
50 lire	50,00
25 lire	25,00
10 lire	10,00
5 lire	5,00

Yogyakarta

Valore	Prezzo
100 lire	100,00
50 lire	50,00
25 lire	25,00
10 lire	10,00
5 lire	5,00

Semarang

Valore	Prezzo
100 lire	100,00
50 lire	50,00
25 lire	25,00
10 lire	10,00
5 lire	5,00

Surabaya

Valore	Prezzo
100 lire	100,00
50 lire	50,00
25 lire	25,00
10 lire	10,00
5 lire	5,00

Medan

Valore	Prezzo
100 lire	100,00
50 lire	50,00
25 lire	25,00

Veramon

Pantidolonico che non
disturba il cuore

Bustina da 2 compresse
Tubo da 10 compresse

Prodotti Schering - Milano

Int. A.P. 011.0007 tel. 0-541.220

LEINA

dolore

RUSS

ITAL. - AUSTRIAT. - C. - ANCONA

0-62-222 22. 4

